

Associazione per la qualità della
Vita e dell'Ambiente in Pineta di
Arenzano
C.F. 95031990104
c/o Alessandro Vaccarone
Via della Pineta 35
16011 Arenzano (GE)

Il.mo Sig. Sindaco
del Comune di Arenzano

Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di Cogoleto

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

Spett.le
ISPRA

Spett.le
I.S.S.

ASL 3
Azienda sociosanitaria Ligure 3

Spett.le Amter. S.p.a.

Provincia di Genova (o città
metropolitana)
Direzione Ambiente, Ambiti
Naturali e Trasporti

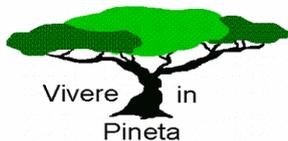
Regione Liguria
Ass. Infrastrutture, Ambiente e Difesa
del Suolo.

Ill.mo Sig. Prefetto
della Provincia di Genova

Procura della Repubblica
c/o Tribunale di Genova

Spett.le Corte dei Conti Liguria
Procura Regionale

Spett.le ARPAL



Associazione per la qualità della
Vita e dell'Ambiente in Pineta di
Arenzano
C.F. 95031990104
c/o Alessandro Vaccarone
Via della Pineta 35
16011 Arenzano (GE)

Spett.e Agenzia
del Demanio Liguria

Spett.le Capitaneria di Porto
Guardia Costiera di Genova

p.c. Spett.le Comunione Pineta di Arenzano

[invio a mezzo PEC: segreteria.ministro@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@pec.minambiente.it)

[invio a mezzo PEC: SUA@pec.minambiente.it](mailto:SUA@pec.minambiente.it)

[invio a mezzo PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

[invio a mezzo PEC: protocollo.centrale@pec.iss.it](mailto:protocollo.centrale@pec.iss.it)

[invio a mezzo PEC: protocollo@pec.asl3.liguria.it](mailto:protocollo@pec.asl3.liguria.it)

[invio a mezzo PEC: info@pec.comune.arenzano.ge.it](mailto:info@pec.comune.arenzano.ge.it)

[invio a mezzo PEC: protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it](mailto:protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it)

[invio a mezzo PEC: amter@pec.irenacquagas.it](mailto:amter@pec.irenacquagas.it)

[invio a mezzo PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it)

[invio a mezzo PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

[invio a mezzo PEC: protocollo.prefge@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefge@pec.interno.it)

[invio a mezzo PEC: prot.procura.genova@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.genova@giustiziacert.it)

[invio a mezzo PEC: liguria.procura@corteconticert.it](mailto:liguria.procura@corteconticert.it)

[invio a mezzo PEC: arpal@pec.arpal.gov.it](mailto:arpal@pec.arpal.gov.it)

[invio a mezzo PEC: dre_Liguria@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Liguria@pce.agenziademanio.it)

[invio a mezzo PEC: dm.genova@pec.mit.gov.it](mailto:dm.genova@pec.mit.gov.it)

[invio a mezzo PEC: comunionepinetadiarenzano@legpec.it](mailto:comunionepinetadiarenzano@legpec.it)

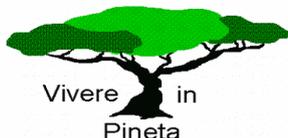
Arenzano, 14 luglio 2020

**OGGETTO: Situazione balneabilità delle acque – Servizio idrico in Pineta di Arenzano –
Fruibilità e stato di beni pubblici.**

Facciamo seguito alle ns. precedenti per quanto in oggetto, ultima ns. del 09/07/20020, i cui contenuti integralmente si richiamano.

Abbiamo ricevuto, in data odierna dal Comune di Arenzano, parziale risposta alla ns. del 15/06/2019 riferita alla richiesta di produrre copia delle ordinanze afferenti divieti di balneazione nella acque del litorale di competenza dall'anno 2009 a tutt'oggi.

Le Ordinanze ricevute si riferiscono al periodo 01/01/2019 ad oggi (**vedi nota allegata**).



Associazione per la qualità della
Vita e dell'Ambiente in Pineta di
Arenzano
C.F. 95031990104
c/o Alessandro Vaccarone
Via della Pineta 35
16011 Arenzano (GE)

Rilevato che permangono ripetute interdizioni nel tratto di costa individuato come Faro Molo Verde e Foce Lerone, mentre ci riserviamo di operare le previste verifiche alla ricezione delle Ordinanze mancanti (dal 01/01/2009 al 31/12/2018), nel prendere atto che permane il divieto di balneazione tra la foce del Torrente Lerone ed il Civico n. 37, non possiamo non contestare i riferimenti contenuti nelle premesse dell'Ordinanza n. 57 del 06/07/2020, **che in copia si allega**;

“PREMESSO il confine territoriale di ponente del Comune di Arenzano-sponda sinistra del Torrente Lerone- è interessato dall'inquinamento residuo delle attività dell'ex stabilimento industriale “Stoppani” S.p.a., dismesso nel mese di marzo 2003 e assunto a Sito di Interesse Nazionale(S.I.N.);

- che le attività di messa in sicurezza del S.I.N. e sua successiva bonifica di cui al D.M.N° 471/1999 sono in fase attuativa; - che l'arenile interessato è stato bonificato e riqualificato;”

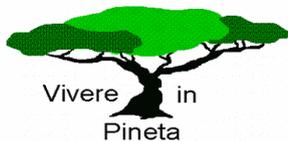
Come risulta dalla documentazione che dovrebbe essere a mani anche della Civica Amministrazione Arenzanesa, sia l'area ex Envireg che l'AREA RILEVATO ARTIFICIALE LATO ARENZANO, nello specifico la zona occupata dal campo sportivo del Comune di Arenzano, non sono stati oggetto di interventi di bonifica, così come l'intero SIN per il quale è previsto il completamento della messa in sicurezza (e non bonifica) entro il 31/12/2021;

La bonifica, cui fa cenno la menzionata Ordinanza, ha riguardato infatti soltanto “parte del litorale che interessa la spiaggia di Maria Grande, così come, del litorale della adiacente Cogoleto, ed ha lasciato in gravissimo stato di inquinamento parte della spiaggia indicata come sito ex Envireg.

Migliore ed esaustiva illustrazione di quanto precede può essere consultata sul: *Verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi presso la sede Commissariale di Arenzano (c/o MUVITA) in data 11/12/2007 ai sensi dell'art. 2 comma 2 o.P.C.M. n. 3554 e ss.mm.ii. che in copia si allega.*

Ai fini di economia di tempi, ma di correlazione di argomenti, l'occasione ci consente di far rilevare, alle realtà interessate (Agenzia del Demanio – Capitaneria di Porto di Genova), lo stato di criticità meglio rappresentato dalla documentazione fotografica allegata, riferito alla protezione per l'incolumità di cose e persone posto a margine dell'area antistante il civico n. 37, unitamente alla presenza di numerosi massi, in stato di abbandono, depositati, molti mesi ora sono, forse per provvedere al rafforzamento del pennello a mare, realizzato in occasione degli interventi nella porzione di spiaggia bonificata e/o per rafforzare le difese del rilevato artificiale, eroso nel corso della severa mareggiata del mese di ottobre 2018.

Riservando la definitiva trattazione delle criticità evidenziate all'esame della documentazione richiesta ed ancora non prodotta dai Comuni di Arenzano e Cogoleto ed alla Spett.le Arpal, comunichiamo di non avere individuato, nell'area tra la foce del torrente Lerone ed il civico 37, chiari e visibili avvisi riferiti all'interdizione de qua, la cui violazione, a quanto indicato, prevede sanzione penale ex art. 650 c.p.



Associazione per la qualità della
Vita e dell'Ambiente in Pineta di
Arenzano
C.F. 95031990104
c/o Alessandro Vaccarone
Via della Pineta 35
16011 Arenzano (GE)

Informiamo, essenzialmente a tutela dei giovani fruitori, che l'assenza di chiare e visibili informazioni ha determinato, negli anni, il consolidarsi, nel tratto di litorale interessato, della pratica del surf, a valere per tutte le stagioni dell'anno, in occasione di forti mareggiate.

Circa le eccezioni già introdotte in merito al servizio di distribuzione dell'acqua per uso umano nel Comprensorio Pineta di Arenzano, in attesa di conoscere le risultanze delle richieste verifiche di salubrità, **alleghiamo copia dell'elenco delle rotture** della rete acquedottistica, registrate dalla Comunione Pineta dal 1992 ad oggi.

Non mancherà, nel corso delle indagini richieste, la possibilità di verificare la tipologia degli interventi operati e lo stato attuale della rete.

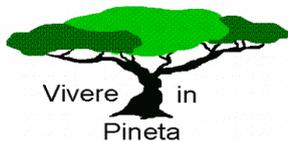
Riprendendo, infine, un tema centrale dell'intervento di questa Associazione, **alleghiamo documentazione fotografica** delle condizioni di assoluta precarietà dello Stabilimento di Marina Grande, già fatte, da molto tempo, ripetutamente presenti alla Civica Amministrazione, che gestisce per delega il rilascio delle concessioni demaniali marittime, tra le quali quella che ci occupa.

L'immobile di che trattasi, i cui interventi manutentivi dovrebbero essere a carico del concessionario (o a cura del Demanio stesso, ai fini della non deperibilità del bene), è ormai da molti anni soltanto parzialmente utilizzato e quindi non fruibile.

La situazione di inquinamento della spiaggia di Marina Grande, rivelatasi dopo molti anni di totale inconsapevolezza da parte dei residenti del Comprensorio Pineta di Arenzano, unitamente al progressivo ulteriore degrado dello Stabilimento (ristrutturato nel 1994, dopo avvio di azione per la revoca della concessione per mancata manutenzione), privano oggi i Cittadini della possibilità di fruire di un servizio di grande utilità, oltre a costituire, per un comprensorio che alla sua realizzazione ha fatto scuola in Europa, una situazione di degrado assolutamente inaccettabile.

Tenuto conto che abbiamo appreso, attraverso ricerche in rete, che ci si appresterebbe alla realizzazione di speculazione edilizia nel sito in causa (**vedi illustrazione del progetto allegato**, visibile all'indirizzo: <https://www.obr.eu/project/marina-grande-arenzano/>), chiediamo agli Enti di competenza di operare ogni necessaria verifica e dovuto intervento, affinché il bene pubblico in argomento ritorni ad essere, nelle migliori condizioni, di pubblica fruibilità.

Relativamente a quanto riscontrato dal Comune di Arenzano, in riferimento al contratto di cessione delle reti acquedottistiche e fognarie, con nota in data 13/07/2020, a firma del Responsabile di area Geom. Francesco Damonte (**che in copia si allega**), è appena il caso di far notare che, ancorché la cessione sia avvenuta tra Provincia di Genova (oggi città Metropolitana) e con successione "alluvionale" tra varie realtà, non possa non essere presente contratto consultabile, in assenza del quale non potrebbe essere dimostrabile l'avvenuta cessione delle reti né lo stato d'uso, rilevabile da regolare e dovuto verbale di consegna, nel quale le stesse siano state affidate (il



Associazione per la qualità della
Vita e dell'Ambiente in Pineta di
Arenzano
C.F. 95031990104
c/o Alessandro Vaccarone
Via della Pineta 35
16011 Arenzano (GE)

contratto del Comune di Cogoleto è stato inviato quale “esempio” del corretto procedere) e l’impegno assunto dal cessionario alle manutenzioni e miglioramenti.
Si reitera quindi la richiesta di ostensione, decorrendo da oggi il nuovo termine per l’invio di copia.

Questo Sodalizio resta a disposizione per ogni chiarimento e produzione di ulteriore documentazione, con riserva di eccepire, occorrendo, ogni danno, anche erariale, che dovesse riscontrarsi in relazione a comportamenti omissivi da parte di funzioni deputate alla sorveglianza dei beni pubblici affidati.

Le richieste di ulteriore accesso sono formulate ai sensi di Legge (art. 5 D.Lgs 33/2013 – artt. 22 e ss. L. 214/90 - D.Lgs. 195/2005).

Con riserva di ogni ulteriore approfondimento sui temi trattati, deduzione ed azione, restiamo in attesa ed inviamo distinti saluti.

Associazione Vivere in Pineta

Il Presidente
(dott. A. Vaccarone)